

Avv. Elena Salvati
Via Tre Colonne, 66 - 05100 Terni (TR)
Tel. 0744-364091 e Fax 0744 – 428075
Cell. 347 –0732385
E mail: avv.elenasalvati@yahoo.it

TRIBUNALE CIVILE DI TERNI

Procedura esecutiva n. 176 \2015 RG
Giudice dell'Esecuzione: Dr.ssa NATALIA GIUBILEI
Custode / Delegato alla vendita: Avv. Elena Salvati

AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE

Il professionista delegato nella procedura esecutiva n 176/2015 Avv. Elena Salvati, con studio in Terni, in via Tre Colonne, 66, tel 0744 – 364091 cell 347 – 0732385- mail avv.elenasalvati@yahoo.it

VISTO

Il provvedimento di delega alla vendita emesso dal Giudice dell'Esecuzione del Tribunale di Terni, Dott.ssa Natalia Giubilei, in data 06.05.16, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 591 bis e seguenti c.p.c., nonché visti gli artt. 569 e seguenti c.p.c.

AVVISA

Che, davanti al sottoscritto professionista delegato, nei locali all'upopo adibiti del Consiglio dell'ordine degli Avvocati di Terni, in Terni Corso del Popolo n. 40 il giorno

Il giorno **20 SETTEMBRE 2017 ORE 11.30**

si procederà alla

VENDITA SENZA INCANTO ai sensi dell'art. 573 cpc, dei seguenti bene immobili:

- **LOTTO UNICO**

Diritti di piena proprietà su appartamento di civile abitazione, di tipo popolare,, sito nel Comune di Terni Viale Filippo Turati n. 42. L'appartamento è ubicato al piano quarto ed è composto da ingresso/corridoio, cucina, bagno, camera singola, camera matrimoniale, balcone. Annessa cantina di pertinenza ubicata al piano seminterrato della superficie di 14,92 mq. Superficie complessiva di circa mq 81,59. Identificato al catasto fabbricati: foglio 124, particella 344, subalterno 23.

L'immobile risulta occupato in forza di un contratto di locazione con scadenza al 05/05/2018.

Risultano spese condominiali insolute relative agli ultimi due anni.

Risultano essere state eseguite opere senza titolo abilitativo pertanto necessitano di successiva sanatoria, per ogni informazione si rimanda alla perizia del nominato CTU. L'immobile è individuato al N.C.E.U. pertanto non necessita di certificato di destinazione urbanistica.

VALORE DELL'IMMOBILE, determinato a norma dell'art. 568 cpc, in perizia è pari ad Euro 50.000,00.

Avv. Elena Salvati
Via Tre Colonne, 66 - 05100 Terni (TR)
Tel. 0744-364091 e Fax 0744 – 428075
Cell. 347 –0732385
E mail: avv.elenasalvati@yahoo.it

PREZZO BASE DI VENDITA € 37.500,00 (prezzo ribassato del 25% rispetto al valore di stima dell'immobile)

PREZZO MINIMO non inferiore al 75% del prezzo base , a cui è possibile offrire;

RILANCIO MINIMO in caso di gara tra più offerenti Euro 1.500,00 (millecinquecento/00).

la **PERIZIA DI STIMA** è disponibile sul sito internet WWW.TRIBUNALEDITERNI.IT, WWW.ASTEANNUNCI.IT, ovvero presso lo studio del professionista delegato alla vendita;

Maggiori informazioni possono essere fornite:

- dalla Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari;
- dal Delegato alla vendita Avv. Elena Salvati email avv.elenasalvati@yahoo.it cell. 347 – 0732385,
- Sui siti internet WWW.TRIBUNALEDITERNI.IT, WWW.ASTEANNUNCI.IT;

Call Center 800630663

Si specifica che

Tutte le attività che, a norma degli artt. 571 e ss cpc, devono essere compiute in cancelleria o davanti al Giudice dell'Esecuzione, o dal Cancelliere o dal Giudice dell'Esecuzione, sono eseguite dal professionista delegato **Avv. Elena Salvati (nominata Custode in sostituzione del debitore) presso il Tribunale di Terni, nel locale a ciò adibito**, presso il Consiglio Ordine Avvocati di Terni.

PREZZO BASE: Euro 37.500,00 (trentasettemilacinquecentoeuro /00)

In caso di gara l'aumento minimo dei rilanci viene fissato in Euro 1.500,00 (millecinquecento\00).

Le pubblicità, le modalità di presentazione delle domande e le condizioni di vendita e dell'eventuale incanto sono regolate dalle "Disposizioni generali in materia di vendite immobiliari" allegate al presente avviso di vendita.

LUOGO DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE: presso la Cancelleria delle Esecuzioni immobiliari del Tribunale di Terni, in Terni Corso del Popolo n. 40 entro le ore 11.00 del giorno lavorativo precedente la data fissata per il loro esame e per la vendita;

TERMINE PRESENTAZIONE OFFERTE: 19 SETTEMBRE 2017 ORE 11.00

DATA DELL'ESAME DELLE OFFERTE E DELLA VENDITA SENZA INCANTO: 20 SETTEMBRE 2017 ORE 11.30

Le offerte pervenute verranno esaminate avanti al professionista delegato alle operazioni di vendita, Avv. Elena Salvati

AVVISA ALTRESI'

Che in caso di esito negativo della vendita senza incanto, avrà luogo, sempre nello stesso luogo predetto, la vendita con incanto del medesimo bene sopra descritto, il medesimo giorno alle seguenti condizioni

Avv. Elena Salvati

Via Tre Colonne, 66 - 05100 Terni (TR)

Tel. 0744-364091 e Fax 0744 – 428075

Cell. 347 –0732385

E mail: avv.elenasalvati@yahoo.it

DISCIPLINA DELLA VENDITA SENZA INCANTO

(MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE E CONDIZIONI DI VENDITA)

- 1) Le offerte di acquisto dovranno essere presentate in busta chiusa presso la Cancelleria delle esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Terni entro le ore 11.00 del giorno precedente la data fissata per il loro esame e per la vendita;
Sulla busta dovrà essere indicato esclusivamente il nome di chi deposita materialmente l'offerta (che può anche essere persona diversa dall'offerente e la cui identità dovrà essere accertata mediante esibizione di documento), il nome del Giudice titolare della procedura e del professionista e la data della vendita. Nessuna altra indicazione, nè nome delle parti, né numero della procedura, né il bene per cui è stata fatta l'offerta, né l'ora della vendita o altro, deve essere apposta sulla busta (un fac simile del modulo di offerta senza incanto è presente sul sito www.tribunale.terni.it)
- 2) L'offerta, da presentarsi corredata da marca da bollo di Euro 16,00 e di ulteriori due marche da bollo da € 2,00 ciascuna, per un totale di € 20,00, dovrà contenere:
 - a. il cognome, nome, luogo e data di nascita , il CF, il domicilio, lo stato civile, ed il recapito telefonico del soggetto cui andrà intestato l'immobile (non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta); . Se l'offerente è coniugato e in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge. Se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta dai genitori previa autorizzazione del Giudice Tutelare;
 - b. i dati identificativi del bene per il quale l'offerta è proposta;
 - c. l'indicazione del prezzo offerto, che non potrà essere inferiore al 75% del prezzo base (prezzo minimo)
 - d. il termine di pagamento del prezzo e degli oneri tributari, che non potrà essere superiore a 120 giorni dalla data di aggiudicazione. Non sono ammesse proroghe. Non sussistono gli estremi per far luogo al pagamento in forma rateale ex art. 569 cpc;
 - e. l'espressa dichiarazione di aver preso visione della relazione di stima;
 - f. la volontà di avvalersi o meno de benefici dell'acquisto di prima casa;
- 2.BIS) l'offerta può essere formulata dall'offerente personalmente o a mezzo di procuratore legale, non è ammissibile l'offerta di vendita a mezzo di mandatario e/o procuratore speciale;
- 3) qualora siano posti un vendita nelle medesima procedura e alla stessa data più beni simili in più lotti (ad es. box, posti auto, cantine), si potrà fare un'unica offerta valida per più lotti, dichiarando, però, di volerne acquistare uno solo. In tal caso l'aggiudicazione di uno o più lotti non rende obbligatorio l'acquisto degli altri. Qualora i lotti omogenei abbiano prezzi differenti l'offerta non potrà essere inferiore al prezzo più alto;
- 4) all'offerta dovrà essere allegata, nella stessa busta: una fotocopia del documento identità DELL'offerente, nonché un assegno circolare NON TRASFERIBILE o un vaglia postale NON TRASFERIBILE intestato a " TRIBUNALE DI TERNI - PROC. ESECUTIVA N. 176/2015 " per un importo pari al 10% del prezzo offerto, a titolo cauzione, che sarà trattenuta in caso di decadenza per mancato pagamento del saldo prezzo. Ove l'offerta riguardi più lotti ai sensi del numero precedente, potrà versarsi una sola cauzione, determinata con riferimento al lotto di maggior prezzo;

Avv. Elena Salvati

Via Tre Colonne, 66 - 05100 Terni (TR)

Tel. 0744-364091 e Fax 0744 – 428075

Cell. 347 –0732385

E mail: avv.elenasalvati@yahoo.it

- 4.BIS) ai sensi dell'art. 571 secondo comma cpc l'offerta non sarà considerata efficace:
- a) se perviene oltre il termine appositamente indicato;
 - b) se è inferiore di oltre un quarto rispetto al prezzo base indicato nell'ordinanza;
 - c) se l'offerente non presta cauzione con le modalità e nelle misure indicate;
- 5) salvo quanto previsto dall'art. 571 cpc, l'offerta presentata è irrevocabile. Si potrà procedere all'aggiudicazione al maggior offerente anche qualora questi non compaia al giorno fissato per la vendita;
- 6) l'aggiudicatario è tenuto al pagamento degli oneri tributari conseguenti all'acquisto del bene; il relativo importo sarà comunicato successivamente all'aggiudicazione dal professionista delegato ed il relativo pagamento dovrà essere effettuato entro il medesimo termine fissato per il saldo del prezzo; le somme versate dall'aggiudicatario si intenderanno, anzitutto, in conto al fondo spese di trasferimento e, per il residuo, al prezzo di aggiudicazione. Il mancato versamento di tali somme, nel termine indicato, comporterà, previa trasmissione degli atto al Giudice dell'esecuzione, per i provvedimenti di competenza, la decadenza dall'aggiudicazione e la perdita della cauzione, ed esporrà l'aggiudicatario inadempiente alle conseguenze di cui all'art. 587 comma 2 cpc (così come richiamato dall'art. 574 comma 3 cpc);
- 7) salvo quanto disposto nel successivo punto n. 8, l'importo del prezzo di aggiudicazione (dedotta la cauzione prestata) e delle spese, dovranno essere versati, entro il termine indicato nell'offerta, mediante deposito presso il professionista, di assegni circolari non trasferibili o di vaglia postali non trasferibili TRASFERIBILE intestati a " TRIBUNALE DI TERNI - PROC. ESECUTIVA N. 176/2015 " oppure tramite bonifico bancario;
- 8) ove l'immobile sia gravato da ipoteca iscritta a garanzia di mutuo concesso ai sensi del TU 16.07.1905 n. 646 richiamato dal DPR 21.01.1976 n. 7 ovvero ai sensi dell'art. 38 del DLGS 10.09.1993 n. 385, l'aggiudicatario potrà, entro e non oltre 120 giorni dall'aggiudicazione, o comunque nel termine indicato nell'offerta, versare direttamente all'istituto mutuante, ai sensi dell'art. 41 del predetto DLGS, la parte del prezzo corrispondente al credito, in via ipotecaria dell'istituto, per capitale, interessi, accessori, e spese di procedura (così come riepilogato nella nota di cui al successivo punto n. 9). Al creditore fondiario non potrà comunque essere corrisposto l'intero saldo – prezzo, posto che un quota del 20% dello stesso è comunque da versarsi alla procedura esecutiva a titolo di copertura delle spese in prededuzione; ove il saldo dovuto sia superiore al credito vantato dal creditore fondiario in via ipotecaria, il relativo residuo dovrà essere versato con le modalità già indicate; entro i 10 giorni successivi al pagamento, l'aggiudicatario dovrà depositare, presso il professionista, l'originale della quietanza rilasciata dall'istituto di credito;
- 9) nel caso di cui al precedente punto 8, si assegna sin d'ora al creditore mutuante (fondiario) **termine di giorni dieci** dall'aggiudicazione, per il deposito in cancelleria della nota riepilogativa del proprio credito. Si ribadisce che il Termine per il versamento del prezzo decorrerà comunque dalla data di aggiudicazione, e dovrà compiersi secondo le modalità indicate dal professionista delegato, il quale provvederà poi, a soddisfare la richiesta di pagamento diretto del fondiario;
- 10) in caso di mancato versamento del saldo prezzo (comprensivo degli oneri tributari quantificati dal custode, posto che le somme di denaro versate saranno imputate,

Avv. Elena Salvati

Via Tre Colonne, 66 - 05100 Terni (TR)

Tel. 0744-364091 e Fax 0744 – 428075

Cell. 347 –0732385

E mail: avv.elenasalvati@yahoo.it

prima ad estinzione del credito dell'erario, entro il termine indicato nell'offerta, l'aggiudicazione sarà revocata e sarà disposto l'incameramento della cauzione (il mancato pagamento a mani del creditore mutuante fondiario ai sensi dei precedenti punti 8 e 9 determina queste stesse conseguenze);

SI AVVISA ALTRESI'

Che ai sensi dell'art. 587 cpc in caso di decadenza e successiva nuova vendita, con aggiudicazione ad un prezzo inferiore, l'aggiudicatario decaduto verrà condannato al pagamento della differenza;

- 11) le buste saranno aperte alla presenza degli offerenti nel giorno e nell'ora indicati nel presente avviso di vendita. Qualora vi sia un'unica offerta non inferiore al 75% del prezzo base (PREZZO MINIMO) la stessa deve essere accolta, a meno che il creditore non faccia opposizione; in tal caso il professionista avrà cura di verbalizzare l'opposizione e di rimettere gli atti al Giudice dell'Esecuzione.
- 12) Qualora per l'acquisto del medesimo bene siano state proposte più offerte valide (si considerano valide le offerte valide pari o superiori al 75% del prezzo base), si procederà a GARA sulla base dell'offerta più alta, invitando gli offerenti a presentare offerte in aumento che non potranno essere inferiori, nel caso di specie , ad € 1.500,00 (euro millecinquecento/00). Nel corso di tale gara ciascuna offerta in aumento, da effettuarsi nel termine di sessanta secondi dall'offerta precedente, non potrà essere inferiore a quanto sopra indicato; **se la gara no può avere luogo** per mancanza di adesione degli offerenti, quando si ritiene che non vi sia la possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita, il professionista dispone l'aggiudicazione a favore de miglior offerente oppure nel caso di più offerte del medesimo valore, a favore di colui che ha presentato l'offerta per primo. Al termine della gara il professionista dovrà restituire ai partecipanti non aggiudicatari gli assegni. Laddove siano state presentate istanze di assegnazione a norma dell'art. 588 cpc se il prezzo indicato nella migliore offerta o nell'offerta presentata per prima, è inferiore al prezzo base stabilito nell'ordinanza, non si fa luogo alla vendita e si procede all'assegnazione; si procede ad assegnazione anche laddove, all'esito della gara, il prezzo raggiunto sia inferiore al prezzo base;
- 13) L'offerente è tenuto a partecipare personalmente all'udienza; in caso di impossibilità a partecipare, potrà intervenire un rappresentante munito di delega scritta e firmata;
- 14) In caso di aggiudicazione a seguito di gara tra gli offerenti ex art. 573 cpc il termine per il deposito del saldo del prezzo e delle spese sarà comunque quello indicato nell'offerta dell'aggiudicatario;
- 15) Non verranno prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara, neppure se il prezzo offerto fosse superiore di oltre un quinto a quello di aggiudicazione;
- 16) Qualora l'aggiudicatario, per il pagamento del saldo prezzo intenda fare ricorso ad un contratto bancario di finanziamento con concessione di ipoteca di primo grado sull'immobile acquistato, egli dovrà indicare nella propria domanda di partecipazione l'istituto di credito mutuante; entro il termine fissato per il versamento del saldo prezzo le somme dovranno essere erogate direttamente dall'istituto di credito mutuante in favore della procedura esecutiva immobiliare a mezzo di bonifico bancario, o di assegno circolare non trasferibile, o di vaglia postale non trasferibile, da consegnare nelle mani del professionista delegato, intestato a " Tribunale di Terni – Proc. Esec. N. 176/15 " si rende noto inoltre, che

Avv. Elena Salvati

Via Tre Colonne, 66 - 05100 Terni (TR)

Tel. 0744-364091 e Fax 0744 – 428075

Cell. 347 –0732385

E mail: avv.elenasalvati@yahoo.it

l'aggiudicatario finanziato e la banca erogante, avranno l'onere di concludere il contratto bancario di finanziamento entro la scadenza del termine del saldo prezzo, in modo tale da trasmettere poi una copia autentica del contratto stesso, al Custode Delegato per consentire l'inserimento degli estremi dell'atto, nel decreto di trasferimento; in caso di revoca dell'aggiudicazione le somme erogate saranno restituite, dal Custode Delegato, su autorizzazione del Giudice Dell'Esecuzione, direttamente all'istituto di credito mutuante senza aggravio di spese per la procedura, per cui è opportuno inserire nel contratto di mutuo concluso, ai sensi dell'art. 585 cpc, una specifica clausola di autorizzazione in tal senso della parte mutuataria per ogni ipotesi di mancata adozione del decreto di trasferimento.

Si rende noto che

1. La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive; la vendita è a corpo e non a misura; eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo. La presente vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo. Conseguentemente l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere -ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore-, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.
2. Che il valore dell'immobile ai sensi dell'art. 568 cpc è stato determinato dall'Esperto di stima in Euro 50.000,00, il prezzo base è ora fissato ad Euro 37.500,00 il prezzo minimo offerto non deve essere inferiore al 75% del prezzo base; mentre l'aumento minimo previsto per il caso di gara tra più offerenti è Euro 1.500,00;
3. Che i beni oggetto di vendita sono meglio e dettagliatamente descritti nella relazione di stima a firma dell'esperto nominato. La perizia di stima deve essere precedentemente consultata dall'offerente, ed alla quale si fa espresso rinvio anche per precedentemente consultata dall'offerente, ad alla quale si fa espresso rinvio anche per tutto ciò che concerne l'esistenza di eventuali oneri e pesi a qualsiasi titolo gravanti (anche con riferimento ad eventuali trascrizioni o iscrizioni non suscettibili di cancellazione con decreto di trasferimento) consultabile sui siti internet www.tribunaleterni.it; www.astesnnunci.it;
4. Per gli immobili realizzati in violazione della normativa urbanistico edilizia, l'aggiudicatario, potrà ricorrere, ove consentito, alla disciplina dell'art. 40 della legge 28 febbraio 1985 n. 47 come integrato e modificato dall'art. 46 del DPR 6 giugno 2001 n. 380, purchè presenti domanda di concessione o permesso in sanatoria, entro 120 giorni dalla notifica del decreto di trasferimento;
5. L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti. Se esistenti al momento della vendita, eventuali iscrizioni e trascrizioni saranno cancellate a cura e pese della procedura (saranno a cura della

Avv. Elena Salvati

Via Tre Colonne, 66 - 05100 Terni (TR)

Tel. 0744-364091 e Fax 0744 – 428075

Cell. 347 –0732385

E mail: avv.elenasalvati@yahoo.it

- procedura le spese vive, mentre a carico dell'aggiudicatario resterà il compenso del custode). Le eventuali spese di amministrazioni dell'anno in corso e dell'anno precedente la vendita non pagate dal debitore sono a carico dell'aggiudicatario.
6. Se l'immobile risulta occupato dal debitore o da terzi senza titolo, la sua liberazione sarà effettuata a cura del Custode Giudiziario, salvo espresso esonero.
 7. Ogni onere fiscale derivante dalla vendita sarà a carico dell'aggiudicatario.
 8. Che l'elaborato peritale sarà disponibile per la consultazione, unitamente all'ordinanza del Giudice dell'esecuzione, sui seguenti siti internet WWW.TRIBUNALEEDITERNI.IT, WWW.ASTEANNUNCI.IT;
 9. Per tutto quanto qui non previsto si applicano le vigenti norme di legge.

SI AVVERTE

infine, che in base a quanto disposto dalla art. 624 bis cpc il Giudice Dell'Esecuzione può, sentito il debitore, sospendere il processo fino a ventiquattro mesi, su istanza di tutti i creditori muniti di titolo esecutivo. L'istanza può essere proposta fino a 20 giorni prima della scadenza del termine per il deposito dell'offerta di acquisto. Qualora non sia stata proposta istanza o essa non sia stata accolta, in base a quanto disposto dall'art. 161 bis disp. Att. cpc, il rinvio della vendita può essere disposto solo con il consenso dei creditori e degli offerenti che abbiano prestato cauzione ai sensi dell'art. 571 e 580 cpc.

RENDE NOTO CHE

Il presente avviso di vendita verrà reso pubblico mediante i seguenti adempimenti:

1. pubblico avviso a cura del professionista delegato ex art. 570 c.p.c.;
2. inserimento, unitamente alla perizia di stima, almeno 45 giorni prima della data fissata per la presentazione delle offerte, a cura del professionista delegato; sulla Rivista delle Aste giudiziarie, e sul tabloid Aste giudiziarie Terni, nonché diffusione mediante sistema postal target ;
3. pubblicazione nel termine di almeno 45 giorni prima della data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte sul sito internet WWW.LEGGO.IT nei termini concordati con il Tribunale;
4. pubblicazione almeno 45 giorni prima e fino al giorno della vendita sui siti internet WWW.TRIBUNALE.TERNI.IT, WWW.ASTEANNUNCI.IT, dell' avviso di vendita, di copia dell'ordinanza di delega, nonché della relazione di stima, redatta ex art. 173 disp att cpc e della planimetria e di almeno cinque foto alla stessa allegate;
5. inserimento almeno 45 giorni prima e fino al giorno dell'eventuale vendita dell'avviso di vendita correlato da foto e video sulla web Tv www.canaleaste.it sul digitale terrestre "Canale Italia" ai numeri 53-83-84;
6. pubblicazione in un termine non inferiore a 45 giorni prima della data di scadenza del termine di presentazione delle offerte, dell'avviso di vendita sul sistema Aste Click;
7. pubblicazione in un termine non inferiore a 45 giorni prima della data di scadenza del termine di presentazione delle offerte nei seguenti siti internet: www.entitribunali.kataweb.it, www.corrieredellumbria.it, www.Roma.repubblica.it nei termini concordati.

Il Professionista Delegato,

RENDE NOTO CHE

Maggiori informazioni possono essere fornite:

Avv. Elena Salvati
Via Tre Colonne, 66 - 05100 Terni (TR)
Tel. 0744-364091 e Fax 0744 – 428075
Cell. 347 –0732385
E mail: avv.elenasalvati@yahoo.it

8. dalla Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari;
9. dal Delegato alla vendita Avv. Elena Salvati email avv.elenasalvati@yahoo.it cell. 347 – 0732385,
10. Sui siti internet WWW.TRIBUNALEEDITERNI.IT, WWW.ASTEANNUNCI.IT;
11. Call Center 800630663

Terni, lì 21/03/2017

Il Professionista delegato
Avv. Elena Salvati